

Carpi ambiente



Volantone sulle attività dell'assessorato all'Ambiente

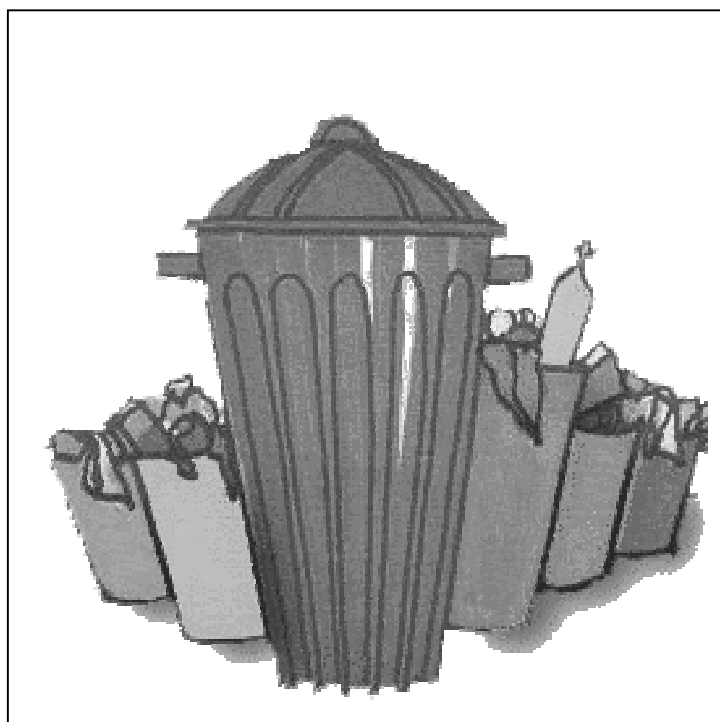
A Carpi un nuovo ampliamento per la raccolta domiciliare dei rifiuti

Di porta in porta, nella zona ovest

Dal 3 maggio anche nella zona di Carpi ovest è stata avviata la raccolta differenziata domiciliare 'porta a porta'. Con questa procedura i rifiuti delle aziende e delle abitazioni della zona ovest della città, debitamente separati, vengono ritirati direttamente presso aziende ed abitazioni in giorni ed orari prestabiliti. Una scelta, quella fatta da Comune ed Aimag nel 2006 e diventata realtà con un indiscutibile successo, che da più parti viene studiata come esempio da imitare.

In questa fase sono coinvolte 400 aziende e 100 famiglie, che si vanno ad aggiungere ai circa 39.000 residenti e alle 2.160 attività già interessata dal servizio. La nuova zona interessata da questo ampliamento è quella delimitata a nord da via Guastalla, a est dalla Tangenziale Bruno Losi, a sud da via Ferdinando Castellani Tarabini (la strada di ingresso all'A22), a ovest dall'autostrada A22. Prima dell'avvio del servizio famiglie e titolari di aziende sono stati contattati direttamente da operatori o incaricati di AIMAG, per raccogliere le esigenze delle ditte in termini di dotazioni e per illustrare tutti i particolari utili da conoscere su questa iniziativa.

"Grazie al contributo delle zone già servite dalla raccolta domiciliare - spiega l'assessore all'Ambiente Simone Tosi - Carpi ha raggiunto, a fine 2009, il 57% di raccolta differenziata. Con il 'porta a porta' si è verificato anche nella nostra città che è possibile superare il 75%. Questo ci permetterà non solo di tutelare l'ambiente, ma di prolungare la vita delle discariche".



cattive notizie

Mentre si stanno velocemente esaurendo le poche risorse messe a disposizione dal "decreto incentivi 2010", ancora nulla si muove sul fronte del Conto Energia e delle Linee Guida per l'autorizzazione unica



PRODOTTO REALIZZATO A CURA DELL'ASSESSORATO ALL'AMBIENTE DEL COMUNE DI CARPI.

Info: tel. 059/649081 segreteria - fax. 059/649152
email. ambiente@carpidiem.it



Le stazioni ecologiche cambiano nome ed orari di apertura ecco tutte le informazioni per accedere.

Centri di raccolta, cosa cambia?

Da gennaio 2010 le strutture note come Stazioni Ecologiche Attrezzate hanno una nuova denominazione, ora si chiamano infatti Centri di Raccolta Rifiuti. Sono aree adibite al deposito in sicurezza dei rifiuti in modo differenziato per un periodo di tempo limitato. I Centri di Raccolta non sono discariche: da lì i rifiuti sono trasportati presso impianti specializzati nel recupero/trattamento e nello smaltimento dei materiali.

Perché ci sono

I Centri di Raccolta permettono ai cittadini di conferire tutti i rifiuti prodotti, anche quelli per cui non è previsto il cassonetto. Grazie ai Centri di Raccolta:

si riducono gli abbandoni di rifiuti, migliora la raccolta, differenziata si recuperano i materiali riciclabili non si disperdono sostanze pericolose nell'ambiente

Come funzionano

Per premiare le famiglie più virtuose nella raccolta differenziata è necessario conoscere chi utilizza i Centri di Raccolta e quanti rifiuti conferisce. Per questo da gennaio 2010 all'ingresso del Centro si deve presentare la **tessera AIMAG** o la **fattura d'igiene ambientale** con codice a barre. La tessera è personale (magnetica o con codice a barre) e può essere utilizzata solo dai componenti della famiglia a cui è intestata. Dopo il riconoscimento, il cittadino riceve un **lettore elettronico** per registrare (con il supporto degli operatori) i propri rifiuti. Grazie a questo innovativo sistema è possibile tenere traccia dei rifiuti consegnati.

Il sistema a lettore elettronico verrà introdotto in **tutti i centri di raccolta dei comuni gestiti da AIMAG entro aprile/maggio 2010**.

In base alla quantità e alla tipologia di rifiuti portati al Centro sono calcolati sconti e incentivi, accreditati automaticamente ad ogni utenza. Per tenere sotto controllo i conferimenti realizzati al Centro di Raccolta nel corso dell'anno si può consultare la sezione **sportello online** sul sito AIMAG (www.aimag.it).

Tra tutti i rifiuti riciclabili, il nuovo regolamento dei centri vuole incentivare la raccolta dei rifiuti più pericolosi e di quelli da conferire solo nei Centri di Raccolta. Proprio per questo ad essi sono attribuiti punteggi maggiori.

Dove sono I Centri di raccolta:

- CARPI 1

Indirizzo: via Watt, 2/4
telefono 0535/28350 - 335/7374022
Orario: da lunedì a sabato 9.00/13.00

- CARPI 2

Indirizzo: via Pezzana, 92
telefono 059/680487
Orario: da lunedì a venerdì 15.00/19.00, sabato 9.00/13.00 e 14.30/18.30

- CARPI 3

Indirizzo: via Lucrezio, 1/A
telefono 059/643235
Orario: da lunedì a venerdì 15.00/19.00 - sabato 9.00/13.00 e 14.30/18.30

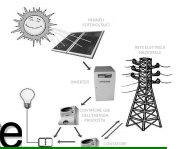
- CARPI 4

Indirizzo: via Mare del Nord, 1/A
telefono 059/684516
Orario: da lunedì a venerdì 9.30/13.30 - sabato 14.30/18.30

A fine anno si sommano i punteggi di tutti i conferimenti realizzati dall'utenza e si calcola lo sconto da accreditare in tariffa (TIA). Sono previsti incentivi anche per i Comuni di San Possidonio, San Felice e Camposanto soggetti a TARSU.

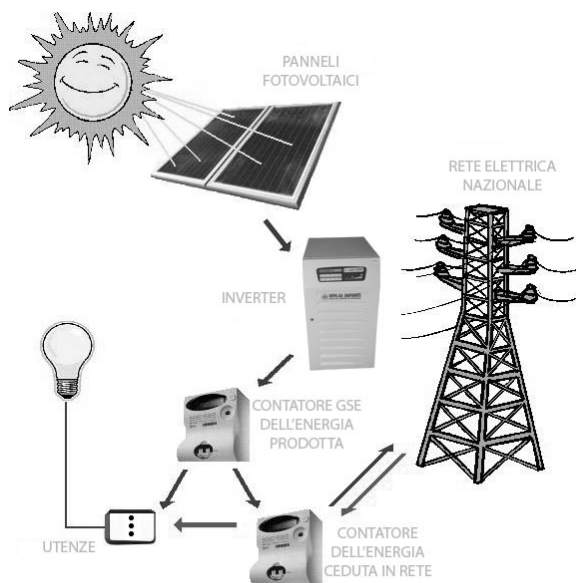
I regolamenti per ogni singolo comune sono consultabili sul sito AIMAG. Presso i Centri di Raccolta possono essere portati tutti i rifiuti prodotti dai cittadini (per le imprese e i negozi sono previsti regolamenti particolari). Non tutti i conferimenti consentono di ottenere lo stesso punteggio.

Per conoscere gli orari degli altri centri raccolta nei comuni AIMAG o per altre informazioni è possibile contattare il **Numero Verde AIMAG 800 018405** oppure consultare il sito www.aimag.it.



GRUPPO DI ACQUISTO SOLIDALE, PER IL FOTOVOLTAICO

Decolla il gruppo di acquisto sul fotovoltaico promosso dall'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena – con il patrocinio del Comune - a Carpi. L'Auditorium A. Loria era infatti gremito la sera del 24 maggio scorso.



- Schema impianto Fotovoltaico -

Sono intervenuti all'incontro l'Assessore all'Ambiente Simone Tosi, il Direttore di AESS Modena Marcello Antinucci che ha illustrato obiettivi e contenuti del progetto, Massimo Venturelli, tecnico esperto del settore fotovoltaico che è sceso nello specifico della tecnologia fotovoltaica e degli incentivi ad essa collegati e Pierluigi Zanzani della Cassa di Risparmio di Cento che ha presentato finanziamenti a tassi agevolati disponibili per chi decidesse di installare un impianto fotovoltaico. Sono quindi seguite numerose domande da parte del pubblico circa costi degli impianti, resa degli impianti, modalità di smaltimento dei pannelli, tempi di ammortamento, garanzie, ecc.

L'obiettivo del progetto è quello di facilitare i cittadini del territorio intenzionati ad usufruire degli incentivi statali (Conto Energia) nell'installazione di impianti fotovoltaici su edifici privati.

Secondo la filosofia dei Gruppi di Acquisto Solidali (GAS), l'idea alla base dell'iniziativa AESS è quella di proporre prodotti e servizi di qualità per l'installazione di impianti fotovoltaici "chiavi in mano" a condizioni economiche vantaggiose grazie all'economia di scala creata.

L'iniziativa di AESS ambisce così a fornire possibilità concrete e garanzie a tutti i cittadini di Carpi interessati a realizzare un investimento economico ed ecologico, attraverso l'auto-produzione di energia pulita.

Al termine dell'incontro sono stati raccolti da AESS i nominativi dei primi 20 cittadini interessati a ricevere un

LE 6 MOSSE DEL PROGETTO "GRUPPO DI ACQUISTO SOLIDALE"

Cosa deve fare un cittadino:

1. Il cittadino interessato rilascia il proprio nominativo e recapito la sera stessa dell'incontro o invia una mail successivamente all'indirizzo info@aess-modena.it
2. Il cittadino viene quindi ricontattato per fissare un appuntamento per il sopralluogo
3. A seguito del sopralluogo verranno consegnati al cittadino (al costo simbolico di 40 Euro):
 - valutazione preliminare dell'impianto
 - almeno 3 proposte impiantistiche, relativi preventivi e installatori locali precedentemente selezionati
4. Il cittadino sceglie la tipologia impiantistica, l'installatore e il preventivo che ritiene più idoneo alla propria situazione e stipula il contratto con l'installatore prescelto
5. L'installatore che è stato prescelto, così come tutti quelli segnalati da AESS nell'ambito della presente iniziativa, si impegna a:
 - Rispettare tutte le caratteristiche tecnico-economiche dell'impianto fissate nel capitolato redatto da AESS per la selezione degli installatori
 - Fornire un pacchetto completo "chiavi in mano" (materiali e trasporto; manodopera per la realizzazione dell'intervento; realizzazione dell'intervento conformemente alla regola dell'arte; collaudo; redazione titolo abilitativo, laddove richiesto; redazione, invio e consegna dei documenti relativamente all'ottenimento delle tariffe incentivanti del "Conto Energia" e/o per altri bandi o incentivi disponibili).
6. AESS, attraverso i suoi tecnici di fiducia, effettuerà **controlli in ogni cantiere** allo scopo di verificare la correttezza nell'esecuzione del progetto-impianto, secondo criteri e caratteristiche definite nel capitolato.

Il pagamento dell'impianto da parte del cittadino interessato avverrà in 3 tranches:

- 30% alla firma del contratto
- 65% al momento dell'allaccio ENEL dell'impianto

5% al momento del riconoscimento della tariffa incentivante da parte del GSE.

sopralluogo presso la propria abitazione per una valutazione preliminare personalizzata dell'impianto.

Chi fosse interessato a richiedere un sopralluogo, è ancora in tempo per farlo inviando una mail con oggetto "GASOLARE AESS" all'indirizzo info@aess-modena.it o contattando il numero 059 453215.

Il Comune avvia i trattamenti antilarvali nelle aree pubbliche; i privati cittadini dovranno fare altrettanto nelle aree di proprietà

Al via la campagna di lotta alla zanzara tigre

Contro la zanzara tigre



facciamoci in 4

Anche quest'anno il Comune di Carpi nel periodo che va da aprile ad ottobre darà esecuzione alla Campagna di lotta alla zanzara tigre. E' stata adottata un'apposita ordinanza (che entrerà in vigore domani, giovedì 15 aprile) rivolta a privati cittadini, gestori di attività commerciali, industriali e artigianali, responsabili di cantieri, conduttori di orti e vivai e frequentatori di cimiteri, per contrastare e ridurre la proliferazione dell'insetto.

E' accertato che la zanzara tigre depone le uova, fino a 300-400 per esemplare, in contenitori che periodicamente si riempiono di acqua (ad esempio a seguito di eventi piovosi) e che, nel giro di pochi giorni, da queste si sviluppano le larve e successivamente gli insetti adulti. E' quindi fondamentale eliminare, ove possibile, tutti i piccoli ristagni d'acqua per contrastare la riproduzione del fastidioso insetto (in particolare controllando sottovasi, cisterne, piscine gonfiabili, fontane, grondaie) possibile è necessario effettuare trattamenti larvicidi con distribuzione di appositi prodotti, reperibili in farmacia a prezzi agevolati (ma anche nelle parafarmacie e presso i rivenditori di prodotti agrari).

I cittadini dovranno prestare la massima collaborazione effettuando costantemente i trattamenti da aprile a ottobre nelle aree private e

ricordandosi di compilare il Registro dei controlli e trattamenti (scaricabile dal sito Internet del Comune). L'amministrazione comunale farà la sua parte invece eseguendo mensilmente, fino a fine ottobre e tramite un'impresa specializzata, trattamenti larvicidi nelle oltre 15.000 caditoie presenti nelle aree pubbliche.

I dati del monitoraggio effettuato negli anni scorsi hanno evidenziato la diffusione della zanzara tigre in tutto il territorio urbanizzato, con picchi di particolare intensità da metà luglio a metà settembre. La criticità in tale periodo è dovuta sia alle condizioni climatiche molto favorevoli alla schiusa delle uova sia, molto probabilmente, ad una minore attenzione dei cittadini nelle aree private a rischio, causa vacanze estive; sarebbe pertanto auspicabile che tutti gli interessati effettuassero un intervento straordinario prima della partenza e subito dopo il rientro dalle ferie.

La sanzione per chi trasgredisce le indicazioni dell'ordinanza è fissata in 103 euro.

Il Comune consegnerà a domicilio a tutte le famiglie un volantino allegato al periodico Carpicittà contenente le informazioni necessarie per ridurre la diffusione della zanzara tigre, anche in relazione al rischio di carattere sanitario determinato dal virus Chikungunya, potenzialmente trasmissibile da questo insetto all'uomo.

Ulteriori informazioni possono essere reperite in un sito dedicato (www.zanzaratigreonline.it) predisposto dalla Regione Emilia Romagna, dove sono pubblicati anche i dati dell'andamento dell'infestazione nei comuni sottoposti a monitoraggio.

Per ridurre poi il rischio di punture si rammenta che all'aperto è meglio proteggersi indossando indumenti adeguati, preferibilmente di colore chiaro e utilizzando prodotti repellenti su pelle e vestiti. In ambiente chiuso se possibile utilizzare invece zanzariere per finestre e porte e diffusori di insetticidi.

Per informazioni

Settore Ambiente del Comune, telefono 059 649081
Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL, telefono 059 659904

www.zanzaratigreonline.it